

LA LISTA DEL CONI

Un esercito di 361 atleti a Sidney in cerca di medaglie olimpiche

■ Saranno 361 (244 uomini e 117 donne) gli atleti che rappresenteranno l'Italia alle prossime Olimpiadi di Sydney. Si tratta di una cifra record che supera il limite di 347 presenze raggiunto nell'edizione di Atlanta '96. Ventotto sono le discipline previste a Sydney 2000, due in più rispetto ad Atlanta (Taekwondo e Triathlon le novità) e gli azzurri saranno presenti in 24 di queste. Solo badminton, hockey prato, pallamano e tennis tavolo non avranno partecipazioni italiane. Nonostante l'aumentato numero di discipline, non sono previsti incrementi nel numero globale di atleti partecipanti a Sydney che dovrebbe attestarsi intorno ai 10.200, per cui proporzionalmente diventa ancora più ragguardevole la presenza numerica azzurra. Per quanto riguarda gli sport di squadra, il Coni ha fornito un elenco globale di convocati che dovrà essere definito entro il 20 settembre prossimo, termine ultimo per presentare le liste definitive dei partecipanti. Poche le assenze di rilievo. Se si esclude la dolorosa rinuncia di Jura Čechčí, bloccato da un infortunio alle soglie della sua quarta Olimpiade, vanno segnalate le defezioni della maratoneta Franca Fiacconi e del canoista Daniele Scarpa, olimpionico ad Atlanta, ma che ha fallito la qualificazione. Tutti gli altri nomi usciti dalle qualificazioni svoltesi negli ultimi due anni sono stati più o meno quelli attesi.

Redondo: «Resto al Real»
Anche Gerard dice no al Milan, Weah-Roma?

Una volta il Milan era la squadra dei desideri. Non c'era campione, e ne ha avuti tanti, che abbia saputo resistere al fascino della maglia rossonera. Il Milan voleva dire soldi e popolarità. Ora è diventata la squadra dei grandi rifiuti e abbandoni. Non verbalmente espressi, ma materialmente. È di ieri l'addio di Weah, che ha rescisso il contratto con il Milan (andrà alla Roma con molta probabilità). Appartengono alle ultime ore alcuni dinieghi eccellenti. Da Figo a Redondo, passando per Gerard. Si tratta proprio di quei giocatori che avrebbero fatto la differenza e che

avrebbero giustificato la spesa, per dirla come Berlusconi, «esperto» di calcio. Per Figo il discorso è chiuso. Ha scelto il Real Madrid. Per Redondo e Gerard, invece, qualche spiraglio rimane ancora aperto, specie se l'uscita economica rossonera dovesse essere rimpolpata. Di sicuro, però, i due campioni del Real e del Valencia, non hanno fatto salti di gioia di fronte all'interesse milanista. Il centrocampista argentino Fernando Redondo ha detto chiaramente che vorrebbe continuare a giocare nel Real Madrid. Diversa la situazione di Gerard. Il giovane e brillante centrocampista del Valencia, lascerà il club che l'ha lanciato. Piace a tante squadre, che gli hanno fatto proposte allettanti. Per ultimo il Milan. Da parte del calciatore non c'è stato un no, però c'è il Barcellona che lo vuole a tutti i costi. Il suo rappresentante, Josep Maria Orobitg, ha detto che ci sarebbe già un accordo con il club catalano a cui mancano solo alcuni dettagli da definire quando alla trattativa tornerà a partecipare il neo presidente Joan Gaspart. In attesa che le due trattative prendano una piega definitiva, il calciomercato ragala due affari fatti. Il primo riguarda l'accordo rag-

giunto tra Bayer Leverkusen e Roma per il passaggio di Emerson in giallorosso. Non sono stati resi noti particolari dell'intesa, ma secondo notizie di stampa la Roma avrebbe accettato di pagare una cifra intorno ai 40 milioni di marchi (circa 40 miliardi di lire), valutazione record per il calcio mercato tedesco. Il secondo, il colpo messo a segno dal Parma, che ha acquistato dal Real Saragozza Milosevic. L'attaccante jugoslavo ha accettato l'offerta del club italiano e lascerà il Real Saragozza dove ha militato gli ultimi due anni. Secondo un comunicato del club spagnolo, il Parma ha sborsato 4.500 milioni di pesetas (circa 50 miliardi di lire). Milosevic, circa 6 miliardi di lire a stagione.

Il Bologna ha presentato ieri gli ultimi due acquisti: Oliveira, attaccante del Cagliari e Olive, mediano del Perugia.

IN BREVE

Frentzen-Jordan insieme fino al 2002

■ Il pilota tedesco Heinz Harald Frentzen ha annunciato il prolungamento del contratto con la Jordan fino al 2002. «Ora posso dire che sarò un pilota della Jordan anche per le prossime due stagioni visto che la Honda ha garantito di supportare il nostro lavoro con lo sviluppo del motore a partire dal prossimo anno», ha detto Frentzen.

Mondiali 2006, ricorso del Sudafrica

■ La Federcalcio sudafricana ha annunciato di aver chiesto alla Fifa un arbitrato sulla votazione controversa del 6 luglio scorso a Zurigo che ha assegnato alla Germania l'organizzazione dei Mondiali del 2006.

Mandibola fratturata per Simone Inzaghi

■ L'attaccante della Lazio Simone Inzaghi si è procurato una frattura composta della mandibola sinistra e domani rientrerà a Roma. Nella capitale verrà visitato da un esperto maxillo facciale. L'infortunio dell'attaccante è avvenuto martedì sera nella partita giocata contro il Bayer Leverkusen. Inzaghi potrà continuare ad allenarsi, ma a ritmo ridotto e con il divieto di disputare le partite. Per quanto riguarda Colonnese che dopo la partita era stato ricoverato in ospedale per una botta in testa è stato dimesso, ma dovrà stare a riposo per otto giorni per stato commotivo.

A Frosinone bomber nazionale Costarica

■ Il Frosinone, squadra che partecipa al campionato dilettanti, ha acquistato l'attaccante del Guacastote e della nazionale del Costa Rica Kenneth Cooper, capocannoniere della serie B locale. Il suo procuratore Silvio Trevisan ha precisato che Cooper ha firmato un contratto per tre anni. Tempo fa l'attaccante sostenne un periodo di prova con il Perugia, ma non convinse il presidente Gaucic e l'allenatore Cosmi.

Il doping nel calcio genera tumori
Inchiesta Guariniello, le conclusioni dell'indagine epidemiologica

TORINO I calciatori hanno più probabilità, rispetto al resto della popolazione, di ammalarsi e morire di leucemia e tumore epatico; e queste due patologie sono strettamente legate all'uso di sostanze dopanti, in particolare gli anabolizzanti e l'ormone della crescita. Sono questi i primi, inquietanti risultati dell'inchiesta epidemiologica sul mondo del calcio, ordinata dal procuratore aggiunto torinese Raffaele Guariniello. Alla luce di questi fatti potrebbe avere presto le prime iscrizioni nel registro degli indagati per omicidio colposo. Rischiano medici sportivi, allenatori, dirigenti di squadre di calcio di serie A, B e C dagli anni Sessanta a oggi. Questo si verificherà se si scoprirà un nesso (il cosiddetto «rapporto causale») fra le malattie che hanno colpito gli atleti deceduti, i sistemi di allenamento e i farmaci che hanno assunto durante l'attività agonistica. Il magistrato, che procede (a carico di ignoti) per omicidio col-

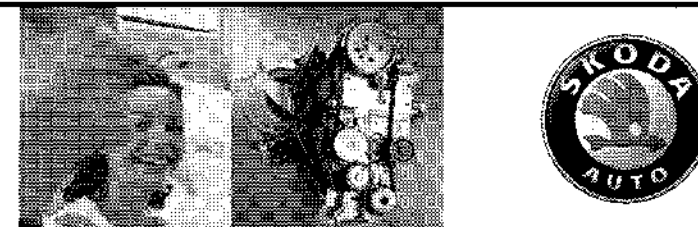
poso, ha ricevuto nei giorni scorsi il rapporto dei due consulenti, entrambe esperti dell'Istituto superiore di Sanità. È stato analizzato un campione di 165 giocatori deceduti (tutti in attività a partire dagli anni '60) e si è scoperto che vi è quella che in termini tecnici è definita «eccedenza» di tumore epatico e di leucemia linfocitica. L'inchiesta vuole accertare se esiste un nesso tra patologie e metodi di allenamento o sostanze eventualmente assunte dai calciatori durante la carriera; i consulenti hanno sottolineato che la letteratura scientifica mette in relazione queste malattie con l'uso continuo di prodotti come anabolizzanti e ormoni della crescita. Del primo, in particolare, si conosce il ruolo nell'insorgenza dell'iperplasia epatica e dei tumori al fegato; l'uso continuato dell'ormone della crescita può invece provocare la leucemia. I casi di tumore epatico attesi, in base alle statistiche (perché tanti se ne verificano comunemente),

erano 0,84 su 165: ne sono stati scoperti sei. Quelli di leucemia sono addirittura sette (compreso lo juventino Fortunato) a fronte di un'attesa di 0,21. In buona sostanza, un calciatore professionista rischierebbe di contrarre una di queste malattie con una probabilità fino a 35 volte superiore rispetto a una persona normale. Le conclusioni degli esperti messi in campo da Guariniello, non trovano concordi alcuni esperti. Il professor Francesco Cognetti, presidente dell'Aiom, associazione italiana di oncologia medica ha affermato che il fatto di aver trovato una maggiore incidenza di cancro in ex atleti rispetto alla popolazione generale è un'osservazione importante che però non giustifica né allarmismi né certezze in merito al nesso di causalità tra uso di farmaci e tumori. Tutte queste circostanze andranno quindi meglio valutate con altri studi. «Con l'utilizzo dei farmaci tutto è possibile», sottolinea Cognetti - però un'in-

dagine retrospettiva di questo genere non giustifica allarmismi ma solo maggiori indagini: di per sé non ha nessun valore per stabilire il rapporto di causalità. È solo un'osservazione importante dalla quale deve nascere eventualmente uno studio prospettico». Gli esperti dell'Istituto superiore di Sanità si sono imbattuti in un altro dato sorprendente. Una malattia rarissima, la sclerosi laterale amiotrofica dei neuroni motori, è stata registrata sei volte (l'attesa era di 0,28): è quella che stroncò il sampdoriano Vincenzi e il fiorentino Roggioni. Prima di procedere, il pm attende che i consulenti completino il loro lavoro. Occorre, in particolare, valutare quella che in gergo si chiama la «plausibilità biologica» delle malattie con l'impiego delle sostanze dopanti. Questo per dare corpo al sospetto che l'eccessivo uso di farmaci e le sedute di allenamento troppo pesanti guastino irreparabilmente la salute degli atleti.

Škoda Fabia
La nuova Classe. Da Škoda.

Il viaggio è sempre rilassante e la strada sempre piacevole quando siete a bordo di Fabia. Una nuova classe di auto che unisce il **comfort elevato delle cinque porte** a brillanti prestazioni, nel pieno rispetto della sicurezza. Partite e divertitevi: la classe di Fabia vi porterà lontano. Fabia vi aspetta dal vostro Concessionario Škoda.



In Europa ci sono oltre tre milioni e quattrocentoventisettemila chilometri di strade. Adesso sapete come divertirvi!

A partire da lire **18.700.000***

E inoltre straordinarie offerte di supervalutazione o rottamazione del vostro usato fino al 31/08/00.

Venite a vederla. Venite a provarla dal vostro Concessionario Škoda.



Autocentri Balduina

Via Vertunni, 72 (G.R.A. uscita 15 - La Rustica) Tel.06.22.70.061 ; Via Alberini, 5 - Tel.06.87.13.76.61 ; Piazza Mazzaresi, 2 - Tel.06.35.34.49.76

www.skoda-italia.it - FINGERMA finanzia la vostra Škoda - 10 anni di garanzia contro la corrosione passante - Servizio Mobilità 24 ore su 24

Škoda Fabia				
MODELLO	KW	CV	LIRE*	FURO*
1.4 Classic	44	60	18.700.000	9.657,74
1.4 Classic	50	68	20.829.000	10.757,28
1.4 Comfort	50	68	22.353.000	11.544,36
1.4 16V Comfort	74	101	24.879.000	12.848,93
1.4 16V Elegance	74	101	27.489.000	14.196,88
1.9 SDI Classic	47	64	23.229.000	11.996,78
1.9 SDI Comfort	47	64	24.753.000	12.783,86
1.9 TDI Comfort	74	101	28.629.000	14.785,64
1.9 TDI Elegance	74	101	31.239.000	16.133,60

* Prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa)

